

Mercoledì 30 Novembre 1932 - XI

PREZZI DELLE INSEZIONI per cm. di altezza, larghezza una colonna: in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 Cronaca L. 6 Finanziaria L. 5 Mortuari L. 3.

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815

ABONAMENTI: Italia e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Le elezioni del Belgio e il loro significato

La vita è ancora acerba nel Belgio. I liberali - almeno la frazione più radicaleggiante - e i socialisti speravano colle elezioni di domenica d'infiggere ai cattolici una grave sconfitta. Se così fosse, avrebbero costituito un cartello parlamentare a danno dei cattolici nella scuola soprattutto.

so a poco nella situazione del Centro cattolico germanico che è come il pendolo oscillante un po' a destra o a sinistra. Potranno domani costituire un governo colle destre cattoliche, o colla sinistra socialista. La coalizione è piuttosto magra, visto che avevano pencolato a sinistra nella speranza - almeno per i più accessi - di abbattere le scuole liberarie cattoliche. Questo riguarda le varie tendenze dei partiti. Nell'insieme la « séance continue ».

Successi dei cattolici e dei socialisti

La sconfitta dei liberali - L'affermazione dei cattolici - Verso un governo di coalizione

BRUXELLES, 29 nov. Le elezioni nel Belgio, come si confermano gli ulteriori risultati soprastanti dalle varie regioni del Paese, registrano un successo per i cattolici e per i socialisti a danno dei liberali e dei frontisti fiamminghi. La rappresentanza proporzionale, come funziona nel Belgio, impedisce gli spostamenti di grande importanza: i guadagni e le perdite si rinvengono a quanto sembra, cinque, o sei seggi, mentre i liberali ne perderanno quattro o cinque e i frontisti fiamminghi tre o quattro. I comunisti che non avevano che un rappresentante alla Camera ne avranno probabilmente due. Il colore è soprattutto grave per i liberali che non erano già che venuto nell'ultima assemblea eletta nel 1929, e subiranno quindi una riduzione ulteriore di un quinto o un sesto dei loro effettivi parlamentari. I cattolici, che erano settantasei nella Camera, supereranno forse la ottantina. I socialisti che avevano settanta seggi nel 1929, ricupereranno, in pressa, poco quelli che erano stati loro tolti nella penultima elezione.

La scadenza del 15 dicembre e la risposta di Londra

La ripercussione sugli affari e sui mercati. LONDRA, 29 nov. Tutti i membri disponibili del Gabinetto hanno continuato ieri sera per due ore alla Camera dei Comuni la discussione sulla risposta agli Stati Uniti. Il Governo ritiene che i suoi argomenti in favore della sospensione del pagamento al 15 dicembre sono irresistibili e vuole sottoporli in modo da convincere gli Stati Uniti della giustizia della sua causa o provocare un esame ragionevole della questione.

La scadenza del 15 dicembre e la risposta di Londra

La ripercussione sugli affari e sui mercati. LONDRA, 29 nov. Tutti i membri disponibili del Gabinetto hanno continuato ieri sera per due ore alla Camera dei Comuni la discussione sulla risposta agli Stati Uniti. Il Governo ritiene che i suoi argomenti in favore della sospensione del pagamento al 15 dicembre sono irresistibili e vuole sottoporli in modo da convincere gli Stati Uniti della giustizia della sua causa o provocare un esame ragionevole della questione.

Breve seduta al Consiglio della Società delle Nazioni

La questione cino-giapponese - Il Comitato dell'Opio - Il Commissario di Danzica. GINEVRA, 29 nov. Si è avuta ieri matt. una breve seduta del Consiglio della S. delle Nazioni all'indizio della seduta. Il presidente De Valera da lettura di una lettera nella quale il delegato del Giappone comunica che il governo giapponese mantiene la riserva espressa a suo tempo circa l'applicazione dell'art. 15 del patto della questione Cino-Giapponese e perciò si asterrà a prender parte al voto di tale materia. La discussione quindi è dichiarata chiusa e la questione resta deferita all'assemblea che si riunirà prossimamente.

L'odierna Assemblea Generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni

L'inaugurazione della nuova sede del Ministero. ROMA, 29 nov. Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni si riunisce domani, mercoledì, in assemblea generale. L'annunziata sessione di lavori avrà una particolare importanza, sia perché con essa sarà inaugurata la nuova sede del Ministero delle Corporazioni, sia per il numero degli interessanti argomenti posti all'ordine del giorno.

L'odierna Assemblea Generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni

L'inaugurazione della nuova sede del Ministero. ROMA, 29 nov. Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni si riunisce domani, mercoledì, in assemblea generale. L'annunziata sessione di lavori avrà una particolare importanza, sia perché con essa sarà inaugurata la nuova sede del Ministero delle Corporazioni, sia per il numero degli interessanti argomenti posti all'ordine del giorno.

L'assemblea della sezione italiana della Camera di commercio internazionale

La Camera in ogni occasione ha riconfermato la necessità di ristabilire la fiducia, prima di tutto con la rapida soluzione delle grandi questioni internazionali, quali le riparazioni, i debiti intergovernativi, il disarmo, nonché con una politica, da parte di ogni paese di ordine interno, di maggiore libertà negli scambi delle merci, dei capitali e dei servizi.

Schleicher o Von Papen designati al Cancellierato?

Gli sforzi per una tregua invernale - Un'intervista con Hitler - I colloqui del Presidente. BERLINO, 29 nov. Le voci che in vista della aggravata e statica situazione politica lasciavano prevedere una soluzione momentanea o di transazione sempre più avvalorandosi. Si delinea nel mondo politico tedesco una « tregua invernale », che dovrebbe prolungarsi fino al marzo del 1933.

DOPO IL CONVEGNO "VOLTA", Fantasi che soppozioni nate e ribattuti sui giornali inglesi

LONDRA, 29 nov. Il Sunday Times pubblica una lettera di sir Rennel Rodd in risposta alle insinuazioni sui presunti scopi reconditi del convegno Volta pubblicato da Wilkham Steed nel Sunday Times di domenica scorsa. Rodd si dichiara letteralmente stupefatto di quanto Steed osa affermare sia pure con riserva a meno che - egli dice - io non sia stato male informato e sprime la convinzione che la sua meravigliosa narrazione condivisa da tutti i rappresentanti britannici al convegno.

La Lettonia domanda il rinvio

WASHINGTON, 29 nov. La Lettonia ha chiesto il rinvio del pagamento degli interessi del debito di guerra che scadono il 15 dicembre. (Radio Stefani).

Nuovo incontro Herriot-Davis

PARIGI, 29 nov. Il signor Herriot presidente del consiglio ha ricevuto il signor Norman Davis delegato degli Stati Uniti alla Conferenza del disarmo. Interrogato alla fine del colloquio che è durato circa due ore il delegato americano, ha dichiarato che esso si è svolto in modo molto soddisfacente e alla domanda se si era trattato del problema navale il signor Davis ha risposto che gli aspetti continuati al stringere di affari a tenerne durante il colloquio si era discusso dei debiti il signor Davis ha risposto: No, non se ne è affatto trattato perché io non ho alcuna autorità su ciò, ma ciò che vi posso dire è che la questione del danaro non deve alterare per nulla la vecchia amicizia franco-americana. Il delegato americano ha aggiunto che contrariamente a quanto è stato annunciato subito egli partirà questa sera per Ginevra, interrogato a sua volta il signor Herriot dice di essere molto contento della conversazione avuta con Davis che si è svolta sulla sola questione del disarmo.

Tokio smentisce la notizia dei massacri in Manciuria

TOKIO, 29 nov. Le affermazioni da fonti cinesi diffuse in diversi centri e specialmente a Londra riguardo a massacri commessi dai giapponesi in Manciuria hanno causato viva indignazione nei circoli ufficiali giapponesi che le smentiscono in modo categorico. Un portavoce del governo ha dichiarato che queste voci non hanno alcun fondamento e sono state create espressamente per influenzare i circoli ginevrini. (Rad. Stef.)

Il conflitto del Gran Chaco

Il Paraguay domanda una commissione d'inchiesta. ASSUNCIÓN, 29 nov. Il Governo paraguayano nella sua risposta alla Società delle Nazioni suggerisce che la Società invii sul luogo del conflitto con la Bolivia, una commissione di inchiesta, la missione di stabilire quale sia l'aggressore e perché gli venga applicata la sanzione prevista dal patto della Lega.

Trenta feriti a Glasgow in una rissa fra "tifosi"

LONDRA, 29 nov. Trenta tifosi sono rimasti gravemente feriti domenica in una rissa scoppiata a Glasgow dopo un incontro fra due squadre della provincia. La polizia ha eseguito nove arresti. Nella zuffa i tifosi si sono serviti di tutti i mezzi a loro disposizione - dalle pietre ai randelli e ai bastoni. Qualcuni hanno persino preso parte alla zuffa brandendo accette e balotte.

Il nuovo Governatore in Iran

Teheran, 29 nov. Il nuovo Governatore in Iran è stato nominato il signor Behbahani. Il ministro dei Lavori pubblici ha approvato i lavori per l'espansione del porto di Mar della Plata. Tali lavori imporranno una spesa di tre milioni di pesos oro.

La Polonia ha firmato il patto con la Russia

VARSAVIA, 29 nov. Il Presidente della Repubblica Polacca ha firmato il patto di non aggressione con la U. R. S. S.

General francese che si ferisce in un incidente stradale

BESANCON, 29 nov. Un violento urto è avvenuto presso Bollwiller (Alto Reno) fra un automobile nel quale si trovava il generale Hering comandante la settima Divisione militare, con la sua famiglia, ed un autocarro. L'urto è stato violentissimo e tutto le persone che si trovavano nell'automobile sono rimaste ferite. Il generale Hering ha riportata una grave ferita alla testa. Meno pericolosamente ferite sono state le sue due figlie. Tutti i feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Bollwiller.

Concorso per le cento borse ai figli dei maestri

ROMA, 29 nov. Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto nazion. « Rosa Maltoni Mussolini » ha nominato nella sua ultima adunanza la commissione giudicatrice per il concorso per le borse di studio ai figli dei maestri bandito il 1.º giugno 1932. La Commissione è così costituita:

La vita è ancora acerba nel Belgio

La vita è ancora acerba nel Belgio. I liberali - almeno la frazione più radicaleggiante - e i socialisti speravano colle elezioni di domenica d'infiggere ai cattolici una grave sconfitta. Se così fosse, avrebbero costituito un cartello parlamentare a danno dei cattolici nella scuola soprattutto.

Donal Buckley non risiederà nella residenza ufficiale

DUBLINO, 29 nov. Risulta quasi certo che il nuovo governatore generale Donal Buckley non risiederà nella residenza ufficiale del governatore generale e che inoltre resterà la maggior parte del suo stipendio allo Stato. Si crede che egli abolirà molte formalità del cerimoniale annesse alla sua carica e che nominerà al suo seguito un sottufficiale di polizia invece del consueto aiutante di campo militare. (R. Stefani).

Un allievo pilota che precipita al suolo e rimane ucciso

BERLINO, 29 nov. Giunge notizia da Hirtenheim, provincia di Hessen, che l'allievo pilota di volo a vela Biber, mentre stava atterrando è precipitato da una cinquantina di metri ed è rimasto ucciso.

L'anniversario del trattato di Nealy

SOFIA, 29 nov. In occasione dell'anniversario della firma del trattato di pace di Neauly hanno avuto luogo riunioni di protesta nell'intero paese. La polizia aveva precedentemente proibito tutte le manifestazioni per la sede. Dappertutto le adunate si sono svolte in ordine perfetto. Alla fine della riunione tenuta a Sofia un gruppo di studenti ha tentato di organizzare una manifestazione, ma è stato disperso dalla forza pubblica.

I miei primi studi

Per gentile concessione della Rivista "Scuola e Cultura", prego il direttore della Istruzione Media al Ministero dell'Università, di pubblicare queste belle pagine del sen. Crispolti.

Leggere, scrivere colla penna e far le prime operazioni di aritmetica m'addestrò Giuseppe, dapprincipio chierico poi maestro, che mi fece abbastanza affar fin da quando avevo quattro anni — è la data d'una mia lettera d'auguri ai nonni materni. E mi disse più tardi che a cinque anni avevo imparato a moltiplicare a mente. Ma nell'atto in cui insegnava non lo rivedo, nella memoria di questo maestro che mi fu il primo e che sovrastava a tutti i maestri miei d'ora, si riferisce affettuosamente a tempi posteriori ed anche lontani.

Quasi anni, quand'egli mi lasciò, ammesso a studiar latino e non con Don Vincenzo Tarani, lo conoscevo bene e che accomodandomi poi a spasso sapevo avere una vera azione educativa, un'attività di racconti e storie e di riflessioni. Ma quanto a ciò non applicavo unicamente all'alfabetica, che non m'era insegnata, e all'arte militare che, come può immaginarsi, m'era insegnata meno; ma la fabbricavo io, e le notizie di guerra del 1866. Una docilità maggiore ottenevo nella scuola di francese perché soprattutto conversazione. La signora Vittoria Vingetlef, nata a Parigi col secolo, andata governante in una casa palermitana e ripartita poi non come a Rieti in un'educanda femminile, era felicissima in aneddoti, appassionata degli animali di cui aveva un piccolo serraglio, e per di più possedeva una mia incipiente biblioteca napoletana, già svegliata da ricordi in famiglia e specialmente da quelli d'un vecchio curato reduce di Lipsia. La buona signora aveva visto Napoleone parecchie volte. E più tardi mi narrò aver ben conosciuto un signor, che parente d'una sua compagna frequentava il parlatorio del Louvre, apparentemente innocuo, ma che era il futuro assassino di Luigi di Berry.

Nonché la vocazione geografica e strategica che mi screditava, mi obbligò fu finalmente superata dalla passione per la lingua latina. Don Vincenzo mi fece assaggiare le *Bucoliche* di Virgilio e qualche passo d'Orazio; io capivo poco, ma mi esaltavo del nome dei loro versi, e questa fece nuovamente uscire dal letto delle materie di scuola che avevano incominciato a piangermi. Infatti non ne cavai che la noia di scrivere per conto mio in latino a più non posso, sdegnando perfino di consultare la *Grammatica* di Paronassi che m'avrebbe prete un tempo, e contentandomi una prosodia a orecchio, che un anno dopo, nell'esame di latino, mi valse una bocciatura. Mio confidente e giudice non il maestro, ma una camedista di mia madre, ancora vivente e oggi vecchissima, che sapeva leggere lo stampato e non imparò mai a scrivere né a decifrare lo scritto. E' d'allora, dei miei primi anni, un mio poema latino in cui Orazio mi rapiva a volo, per dirmi ai bagni di Civitavecchia. I bagni d'erano stati: quindi come si vede, fusione del fantastico col reale. Ma l'anno dopo, per ora di scrupoli morali lo dissi, per paura d'invanire, non sapendo pensare ancora che la mia stava appunto in quella maniera.

Di questo passo, quantunque la regolarità degli studi non appariva, come ho detto, necessaria, un eccesso d'irregolarità non sarebbe arrivato? Qualche lezione di disegno che andava dando l'ingegnere del nome, Giuseppe Carloni; qualche altro che suo fratello mi dava, materia non fatta per me gracile, e malaticcio allora per molti anni, che cosa potevano essere se non un fuor d'opera? E i frutti poteva dare il mio facile affar da divertimenti per rimarrmi assorto o in sogni vaghi o in un libro che mi capitasse mani? Vedeva giusto in qualche mia nonna materna quando incitandomi a tentar di correre e saltare, alludeva all'insigne zia bolognese Marchese Malaguzzi Angeli e mi diceva: «se tutti così diverrai come mio cugino, un dotto (di ciò non c'era dubbio, come s'è visto) e un genitore».

Di tutto questo disordine negli studi i miei genitori s'impensierirono infine tanto, da dover decidere di mettermi con mio fratello collegio e scelsero quello dei Santi, a Civita Castellana. Accolli la decisione con giubilo. Non mai frequentato ragazzi e non mai, pur sentendomi un animo compatto; né avrei finalmente comprato a dozzine e si sarebbero i grandi gar d'ingegno. Dio mi perdoni la smania delle glorie, ma non acquisti nobiltà dal parente, avrei mangiato molta gloria, come indicavano i prospetti del collegio, mentre in casa, per raccomandazione del nostro medico, non po' antidiuvano, né mangiavo poco. Tutto era pronto per quando la campagna di guerra italiana disperso il collegio e bisognò rinviare ad esso. Feci allora ai genitori il bel compimento di piangere in presenza loro la speme delusa, che avrebbe avuto per condizione l'abbandonarli. E si che il mio amato e n'ero amato tanto! Mio fratello che aveva più buon senso di me fu il primo a sgridarmi.

Bisognò riparare in qualche modo, pur continuando la scuola in casa. Si combinò dunque con un nuovo maestro, il professore Francesco Grigi, che da tempo insegnava nelle classi superiori del Ginnasio comunale. Egli era un finissimo conoscitore della lingua italiana, e molti scritti di squisita purezza in prosa, in poesia, in epigrammi rendono ancora testimonianza del suo valore. Il suo stesso modo di parlare era tutto di Crusca. Con lui avremmo studiato italiano, latino e più tardi greco, benché le due lingue morte fossero meno affar suo di quella viva. All'aritmetica avrebbe pensato un mio zio, Clemente, appassionato per la matematica.

Sembrava che si dovesse cominciare dalla grammatica italiana, ma questa fu saltata per allora e per sempre, tanto che non so ancora che cosa sia un'analisi grammaticale. Fui subito balzato nella letteratura; per il trecento *Fatti d'Enza*, per il cinquecento *Gianbullari*, per la lingua e stile corrente, la versione biblica di Mons. Martini. A dir la verità, la mia mostra non mi piaceva: tutto quello che sapeva di classico mi pareva e m'annojava. Altra cosa la poesia! Per essa mi disamorai del latino, tanto che invece di profittare della nuova scuola dimenticai buona parte di quel che sapevo e che per la mia età non era poco. Ad ogni modo, versi latini ne tradussi per forza ma non ne scrissi più.

Il primo libro poetico italiano che ebbi in mano fu la *Brasilliana* e ne andai in estasi, non tanto per il senso, che spesso mi sfuggiva e che mi pareva superfluo il capir bene, quanto per la magnificenza del suono. Non rinvivo dal declamare lunghi brani a mente. Teatro delle mie declamazioni era il vasto cortile di casa, anche per la speranza che qualche inquilino si affacciasse a sentirmi. Una volta mi scesi fin sul portone, e innanzi all'uditorio che la strada mi fornì cominciai a recitare, finché una mano misericordiosa non mi ricondusse dentro. Era arrivato al punto in cui il poeta canta:

... e in quei personaggi era dato per virtù non mi interessò mai: mi parve sempre che avesse del vanitoso e del teatrale. Se pensavo alle virtù non comprendevo e non riverivo che quelle dei Santi, celebrati nell'ottima istruzione religiosa che la famiglia mi dava. Ma pagananente, a dir la verità, pensavo ad essi poco quando avevo i libri scolastici in mano. Senza potermene render conto allora, mi pareva che la storia romana, dove la ricerca della gloria è così confessata, così libera da ogni coscienza morale, mi fosse un riposo dai ritegni e dalle complicazioni della coscienza cristiana. Anche di ciò sono, per grazia di Dio, guarito.

Frattanto, salito dalla contemplazione degli eroi della forza a quella dei dominatori di genio, mi sembrava naturale che l'umanità e la storia non avessero ad essere che il campo d'esercizio di questi superuomini. Che cattivo lavoro fu nel dolermi che il genio d'Annibale non si fosse rivolto a tempo contro l'Urbe! E venne la volta che, con tanto minor ragione, m'innamorai di Gneo Pompeo Magno. Per Giulio Cesare non potrei provare lo stesso sentimento perché, venuto egli più tardi, il mio animo era già occupato, senza contare l'ostilità di lui contro il mio Pompeo. Ma quando quest'ultimo sparì e Cesare non ebbe più concorrenti in me, che solitudine mi parve piombasse sul mondo il giorno che l'uccisero! Bruto Minorè mi fu odioso non solo per il suo delitto, ma per la sua testa tra le nuvole e le finali chiacchiere sulla virtù. Non deriva forse da quelle mie antiche disposizioni d'animo l'indignazione che anch'oggi sento, benché riveduta e corretta, a scoprire e salutare negli eventi fortunati l'efficacia dei grandi uomini?

Filippo Crispolti

MOMENTI DI UNA STORIA CHE SI MISURA A SECOLI

Il primo Conclave dopo la breccia di Porta Pia

Come trionfò la candidatura di Giocchino Pecci

Il conte Edoardo Soderini ha pubblicato nei tipi di Casa Mondadori il primo volume della vita di Leone XIII. Era da tempo attesa dagli studiosi. Sino da quando il grande Pontefice sedeva ancora sul soglio di Pietro, sapevasi che aveva autorizzato il Soderini a stendere la biografia. A tal uopo erano stati aperti all'autore gli archivi segreti Vaticani, dai quali poterono essere tratti documenti di altissima importanza per la redazione dell'opera. La pubblicazione per opera di così dovute essere rinviata. Solo presentemente è stato dato alle stampe il primo volume. Altri due terranno dietro a breve intervallo l'uno dall'altro.

Un libro del conte Soderini

Il primo di cui occupiamo vertice particolarmente è il Conclave di cui doveva uscire Leone XIII, e all'opera sociale del suo glorioso Pontificato.

In questo primo articolo vorremmo far in qualche modo rivivere il Conclave come balza fuori dalle pagine sobrie e ben documentate di Edoardo Soderini. Era il primo Conclave che si teneva dopo il crollo del potere temporale dei Papi. Il Cardinale Pecci, Arcivescovo di Perugia, era stato tenuto lontano per lunghi anni da Roma e solo nel tramonto del Pontificato di Pio IX era stato nominato Camerlingo di S. Romana Chiesa.

Parecchi biografi non mancarono d'insinuare che il Cardinale Giocchino Pecci era stato fatto Camerlingo perché non riusciva a far la Tiara. Si diceva, e con qualche fondamento, che chi entrò in Conclave come Papa ne esce Cardinale.

L'autore mette bellamente le cose a posto. Pio IX sapeva la parte importantissima che assegnava nel futuro Conclave al Camerlingo delle Costituzioni da lui preparate. Sapeva che trattavasi di un avvenimento lontano, ma prossimo. La persona quindi a cui si doveva commettere, in condizioni così gravi il governo della Chiesa durante la Sede vacante, doveva essere, a suo avviso, eminente sotto ogni riguardo. La nomina del Cardinale Pecci a Camerlingo era quindi sinomatica, e tanto più sinomatica in quanto che veniva subito dopo la morte del Cardinale Antonelli.

Era stato, com'è noto, Antonelli a tenere lontano l'Arcivescovo di Perugia. Scomparso l'Antonelli, Pio IX dava — annota il conte Soderini — al Cardinale Pecci un pubblico attestato di fiducia ed anche una specie di risarcimento per l'immersione in cui era stato lasciato così lungamente. Allorché Pio IX scese nella nave del sepolcro, il Cardinale Antonelli pensò tosto a farsi patrocinatore della candidatura del Camerlingo a successore del Pontefice defunto. Il momento era delicatissimo. V'erano dei Cardinali favorevoli all'idea di portare il Conclave fuori d'Italia, per tema che la sua libertà non fosse sicura in Vaticano. Ve n'erano altri di parere assolutamente opposto. Come comportarsi? Ci fu una Congregazione generale cardinalizia in preparazione del Conclave. In essa si diede lettura delle tre Costituzioni di cui sopra.

Per la libertà del Conclave

Nella prima Costituzione, *In hac sublimi*, il Papa defunto, confermando l'assoluto diritto del solo Sacro Collegio ad eleggere il Papa ed escluso l'intervento di qualsiasi potestà laica, diceva che «rimuoveva ogni ostacolo all'elezione di un proprio, in forza dell'autorità sua derogava alle regole stabilite nelle precedenti Costituzioni e nei Concilii generali, per ciò che riguardava la clausura del Conclave, il luogo e il tempo in cui procedere all'elezione. Decretava inoltre che, appena avvenuta la sua morte, i Cardinali presenti in Curia, senza aspettare lo spazio prescritto di dieci giorni, seriamente considerate le circostanze dei tempi e delle cose, quali presentavansi in Roma, deliberassero se il Conclave avesse a tenersi in Italia o fuori.

Era anche fatto lecito ai Cardinali intervenuti alla prima Congregazione generale di procedere, «dopo stante, all'elezione del nuovo Papa». Nella seconda Costituzione, *Licet per apostolicas*, si ratificava quanto era stato decretato precedentemente, e a togliere alcune incertezze, si specificava che anche quando i Cardinali stessero «sero» opportuno di differire l'elezione sino a dopo il miglio, e varare le leggi concernenti la clausura del Conclave. Nella terza Costituzione, *Consuetudine non post obitum nostrum*, il Pontefice, avuto riguardo all'aggravarsi delle condizioni della Chiesa, riassumeva le lettere anteriori ed aggiungeva altre norme.

Terminata la lettura, i Cardinali discussero lungamente su la convenienza o no di tenere il Conclave a Roma.

Il Cardinale di Pietro rese nota la opinione del Cardinale Decano assente, opinione favorevole al Conclave in Italia. Il penitenziario, Panabianco, si levò a combatterla. Il Cardinale di Pietro, sostenne in un lungo discorso la tesi che il Conclave dovesse tenersi a Roma, concludendo anche le intenzioni fatte manifestare a lui, in via confidenziale dal governo italiano, di volere riacquistare la libertà della elezione. Diede l'incarico di scrivere un memoriale al Ministro Mancini poche ore dopo la morte di Pio IX.

I turchi di Kemal si danno alla musica

ISTAMBUL, 29 nov. Pochissimi probabilmente sanno che esiste una musica turca, ma esiste davvero, poiché esiste pure un Conservatorio di musica a Istanbul. A riformare questo Conservatorio è stato chiamato il Direttore del Conservatorio di Vienna. Il Viceré ha offerto una banchetta al maestro austriaco e nel discorso di saluto ha voluto stabilire le origini della nuova attività musicale, che si vuole assegnare alla Turchia. Fu una sera, a detto, a bordo di un battello ricorrendo ad una esclamazione a Yaldiz. Il gramofono scrosciava la melodia lazzarona e melanconica di un'aria turca. Gli fece osservare come quella musica piena di tristezza si accordava poco con la bellezza del temperamento turco. «E' tempo», disse il Capo dello Stato, che i nostri artisti imprimano una orientazione alla musica nazionale. Ad essi, l'onore di esaminare la gioia e l'allegrezza nei costumi turchi». (Stefani).

UN CALENDARISTA

Il lungo studio del sig. Cotsworth

Il calendario fisso universale (Nostra servizio particolare) LONDRA, 29 nov. Se c'è un uomo al mondo, che conosce più di qualsiasi altra persona tutto quanto si riferisce al tempo ed ai diversi modi di misurare presso tutti i popoli presenti e passati e certamente il signor Moses B. Cotsworth, direttore generale della Lega Internazionale per il Calendario Fisso Universale. Il signor Cotsworth ha una conoscenza veramente profonda ed unica di questa materia, ed ha già visitato praticamente tutto il mondo, visitando cinquanta paesi per studiare sul posto i numerosi sistemi di calendario locale.

Il signor Cotsworth si trova veramente a suo agio solo quando discute di date e di sistemi di calcolo del passare dei giorni e degli anni adottati dai diversi popoli della terra, passando con un calcolo mentale dalle date significative di un calendario a quelle corrispondenti di un altro, con una abilità ed una prontezza tali da farlo sembrare un ciccoliere. In realtà sono circa quarant'anni che il signor Cotsworth si interessa personalmente del problema della riforma di tutti i calendari esistenti, proponendo la loro abolizione completa e la sostituzione di un calendario unico per tutti i paesi del mondo. La stabilizzazione di tutte le feste religiose e civili, la ripartizione dei giorni in un uguale numero di settimane per tutti i mesi.

Una riforma di questo genere apporterebbe notevoli benefici all'umanità, ed in un primo luogo un risparmio di parecchie centinaia di milioni all'anno per il commercio mondiale, mentre verrebbe altresì ad eliminare la confusione e l'incertezza generata dalla esistenza di una grande varietà di calendari diversi tra loro non corrispondenti. Nonostante le numerose e gravissime difficoltà che il Cotsworth ha incontrato sul suo cammino durante i quaranta anni da che si occupa di questa riforma, egli è oggi fiducioso nel successo della sua iniziativa, e ritiene che i tempi sono ormai maturi per una riforma come quella da lui propugnata. Egli pertanto ritiene che quasi certamente il calendario fisso universale da lui ideato finirà per venire adottato praticamente in tutto il mondo entro il massimo entro il 1939 o il 1940.

Nel calendario ideato dal Cotsworth l'anno è ripartito in tredici periodi uguali ognuno suddiviso a sua volta in quattro periodi uguali di sette giorni ciascuno. «La difficoltà più importante per l'attuazione della riforma e l'adozione del nuovo calendario di tredici mesi — egli ha detto, e noi rindoviamo per una cronaca le sue parole — è costituita dalla necessità di fissare stabilmente la data per la celebrazione della festività religiosa della Pasqua, che come è noto nel calendario attuale è una festa mobile. A questo proposito dirò che gli storici ecclesiastici in base alle prove astronomiche e alle osservazioni astronomiche, hanno stabilito e stabiliscono la data storica vera della crocifissione di Gesù Cristo: il fatto avvenne il giorno 7 del mese di aprile un venerdì. Su questa base, la celebrazione della Pasqua, che per tradizione viene sempre celebrata di domenica, non risulterà più possibile l'esattezza storica, dovrebbe essere celebrata il 9 aprile. Poiché il giorno 8 aprile rappresenta la data propria a metà del periodo entro il quale può cadere la festività pasquale secondo il sistema sinora in uso, della Pasqua mobile, cioè tra il 22 marzo e il 25 aprile incluso, la data del 9 aprile dovrebbe essere considerata per tutti i cristiani. I dati sono in corso negoziati a questo fine tra la Società delle Nazioni e le varie supreme autorità ecclesiastiche di tutto il mondo cristiano».

UN BRUTTO RISVEGLIO

Non uccide il serpente e si ferisce al piede

(Nostra servizio particolare) WESTWICK, 29 nov. Una brutta avventura è capitata giorni or sono ad un giovane assicuratore diciottenne, tale Giorgio Levesque, mentre era giaccolato insieme al fratello sulle rive del Lago Tignes, poco distante da questa città.

Mentre i due giovanotti dormivano tranquillamente nella tenda, un grosso serpente nero d'acqua lungo circa un metro si introduceva di soppiatto dentro la tenda stessa ed andava a passarsi proprio sul petto di Giorgio Levesque. Il giovanotto al contatto del serpente si svegliò di soprassalto e resosi conto di quello che stava succedendo si alzava di scatto e si precipitava ad afferrare l'asclia che era addossata in un angolo della tenda. Riuscì ad afferrarla il giovanotto quasi aizzo per il terrore vibrato, ma un colpo terribile coll'arma affilatissima al serpente che strisciava in terra, ma o per la stroppia forza messa nel dare il colpo o per aver calcolato male la distanza, invece del serpente il giovanotto colpiva il suo piede sinistro amputandosi nettamente l'alluce. Il serpente, intanto, approfittando del fatto che l'inspettore era riuscito a scuotere fuori della tenda e a mettersi in salvo.

Il Principe di Piemonte per due vecchi mendicanti

NAPOLI, 29 nov. L'altra notte il Principe di Piemonte, di ritorno dall'incendio del Mullin, di San Giovanni a' Elicudi, traverso piazza Municipio, scorse su di una banchetta due vecchi, che dormivano l'uno accanto all'altro. Ad appena giunta alla Reggia, dava incarico ad uno dei suoi aiutanti di portare immediatamente a quel due deperiti, che certamente erano digni a privi di letto, 50 lire per ciascuno. I due vecchi, saputo che l'inspettore soccorso veniva loro dall'Angusto Principe, piansero lacrime di gioia e di riconoscenza. S. A. R. ha di nosio pure che i due vecchi, il Genaro Rossi di 78 anni e Maddalena Farona di 62 anni — mendicanti, siano ricoverati in un ospedale.

LE NOVITÀ SENSAZIONALI

Ipotesi di scienziati attorno agli enigmatici raggi cosmici

(Nostra servizio particolare) CHICAGO, 29 nov. Nuove importanti rivelazioni sulla natura dei raggi cosmici sono state fatte in questi giorni dall'illustre scienziato americano dottor Arthur H. Compton, Premio Nobel, dell'Università di Chicago, il quale finalmente in possesso di tutto il materiale raccolto dalle diverse spedizioni scientifiche da lui organizzate e inviate in varie parti del mondo per fare osservazioni dirette e raccogliere dati sui raggi cosmici di cui servivasi nei suoi studi su questo mistero della Natura, allo scopo di mettere finalmente la scienza nella possibilità di dire una parola definitiva su questo argomento.

I dati ora in possesso del dottor Compton furono raccolti in parte da lui stesso e in parte dalle altre spedizioni operanti per suo conto in diversi punti del globo lungo la linea equatoriale, in cima alle più alte montagne di tutti i continenti, nell'Australia, e sui ghiacci dell'Alaska. Per determinare l'intensità dei raggi cosmici in ciascuna di queste località gli scienziati delle diverse spedizioni si sono serviti tutti di strumenti identici della massima precisione, controllati in precedenza per garantirne l'uniformità del funzionamento durante le misurazioni. In questi strumenti sono state sfruttate soprattutto le particolari qualità del radium.

Per dare al profano una idea approssimativa della eccezionale potenza dei raggi cosmici, il dottor Compton ha dichiarato che nella ipotesi della possibilità di rinchiudere in un tubo questa formidabile fonte di energia, questo tubo dovrebbe essere in grado di poter resistere ad una carica elettrica di un miliardo di volta di potenziale. «Una radiazione cosmica — ha detto l'illustre scienziato — ha all'incirca il medesimo potenziale elettrico di un fulmine. Questi raggi cosmici muovono sulla terra un flusso di energia inimmaginabile, in quantità degli spazi ciferi in quantità incalcolabili ed hanno una natura diffusamente elettrica.

«Ogni singola vibrazione cosmica ha in se stesso, individualmente, una quantità di energia assai superiore a quella posseduta da qualsiasi altra finora conosciuta. Ciò che ancora non conosciamo è su che diverse teorie prevalenti non sono ancora riuscite a mettere d'accordo l'origine di questa radiazione e la sua composizione esatta. Se potremo un giorno arrivare a conoscere queste cose, l'umanità avrà in grado di compiere cose meravigliose, producendo questi raggi artificialmente, e per mezzo loro vedere forse effettuarsi delle cose come la trasmutazione degli elementi realizzando magari su scala apprezzabile il sogno più bello degli antichi alchimisti e trasformare in oro i metalli più vili».

Concludendo queste sue dichiarazioni interessantissime, il dottor Compton ha riaffermato che tutti i fatti raccolti e sotto le osservazioni fatte fino ad oggi da lui e dai suoi collaboratori in ogni parte del mondo non fanno che confermare sempre più la probabile natura elettronica di questa irradiazione, confutando così la teoria di cui il macroscopico esponente è un altro illustre scienziato americano, il professor A. Mikhlin, anche il premio Nobel per la fisica, secondo la quale i raggi cosmici sarebbero del super-razi Röntgen.

Un servizio telefonico tra la Gran Bretagna e l'India

LONDRA, 29 nov. La possibilità di un servizio telefonico tra la Gran Bretagna e l'India che entrerà in vigore in un prossimo futuro, è stata accennata dal ministro per l'India Sir Samuel Hoare in risposta ad un'interrogazione alla Camera dei Comuni. Egli ha detto che gli impianti in Gran Bretagna sono pronti, mentre gli apparecchi per la stazione terminale indiana sono ancora in viaggio per l'India. Se le prove saranno soddisfacenti si prevede che il servizio potrà entrare in vigore al principio dell'anno prossimo.

Il lancio di un gigantesco fuso con a bordo un pilota

MAGDEBURGO, 29 nov. L'ingegnere Nelek ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione di lanciare la prossima primavera dall'aeroporto di Magdeburgo un fuso di grandissime dimensioni atto a trasportare un pilota, il quale raggiunto a mille metri di altezza, discederà con un paracadute. L'ing. Nelek conta di poter in seguito lanciare il suo fuso fino a venti chilometri di altezza.

Monoplano che vola con motore da motocicletta

LONDRA, 29 nov. Sono state compiute delle prove all'Hancourt Club, alla presenza del colonnello Shelbourn, direttore dell'aviazione civile, su di un aeroplano minuscolo con un motore da motocicletta e che può trasportare due persone e volare per 80 miglia con quattro litri di benzina. L'apparecchio è un monoplano con le ali in alto, con due sedili ed è provvisto di un motore della forza di sei cavalli montato al di sopra delle ali. L'aviatore Lowe «Wyle» ha eseguito delle prove con successo.

Cacciatorpedinieri greci che lasciano Livorno

LIVORNO, 29 nov. I Cacciatorpedinieri greci «Condottoriotis» e «Ydra» che si trovavano in questo porto da diversi giorni hanno lasciato Livorno diretti in Grecia.

Il congresso inter. di m'crob ologia è stato rinviato

BERLINO, 29 nov. A causa della crisi economica il Secondo Congresso Internazionale di Microbiologia che doveva avere luogo a Berlino nel 1933 è stato rinviato al 1934.

La assicurazione di Mancini

Confidenziale. Roma, 7 febbraio 1878, ore 10 pom. Eminenza Rev.ma, Ricevuta la dolcissima notizia della morte del Sommo Pontefice il governo di S. M. si è affrettato a far pervenire all'Emo Cardinale Camerlingo e all'Emo Cardinale Vicario le più esplicito assicurazioni di sincera partecipazione e di cordoglio. Il Cardinale di Pietro rese nota la opinione del Cardinale Decano assente, opinione favorevole al Conclave in Italia. Il penitenziario, Panabianco, si levò a combatterla. Il Cardinale di Pietro, sostenne in un lungo discorso la tesi che il Conclave dovesse tenersi a Roma, concludendo anche le intenzioni fatte manifestare a lui, in via confidenziale dal governo italiano, di volere riacquistare la libertà della elezione. Diede l'incarico di scrivere un memoriale al Ministro Mancini poche ore dopo la morte di Pio IX.

Gigantesco dirigibile in costruzione negli stabilimenti Zeppelin

FRIDRICHSHAFEN, 29 nov. Il dirigibile che ora in costruzione negli stabilimenti «Zeppelin» e che si leverà a volo per la prima volta l'anno prossimo, sarà un gigantesco dirigibile, il più grande e zappale finora mai costruito. Essi ha lunghezza 250 metri con un diametro di 40 metri e sarà un vero palazzo volante essendo le sue cabine disposte su tre piani sovrapposti. Mentre l'attuale dirigibile «Graf Zeppelin» è munito di cinque motori, il nuovo dirigibile non ne avrà che 4 di una potenza totale di 4,700 cavalli, che gli permetteranno di raggiungere una velocità massima di 150 chilometri all'ora. Il peso del dirigibile sarà di 200 tonnellate, e il numero dei riciclatori del numero dei motori il nuovo dirigibile potrà sollevare 210.000 chilogrammi, mentre il «Graf Zeppelin» non ne solleva che 121.000. Oltre all'equipaggio, alla posta e alle merci esso potrà trasportare 100 passeggeri. I suoi motori sono Diesel a olio pesante, che sostituiscono il cinema motorizzato del «Graf Zeppelin». I nuovi dirigibili saranno estratti interamente in alluminio e duraluminio e consumeranno nel viaggio del Lago di Costanza, in America Meridionale, circa 4.000 chilogrammi di carburante, di meno, che quelli del Conte Zeppelin.

LA CRISI E I NEGOTI D'ARTE

Quadrati e statue a rate mensili (Nostra servizio particolare) CHAPPAQUA, 29 nov. Le opere d'arte, quadri e sculture, sono ormai finalmente entrate anche esse a far parte di quella numerosa categoria di merci e prodotti che possono essere acquistati a rate mensili, come le automobili, le ghiaccie elettriche, i mobili, gli apparecchi radio, le pellicce, le macchine per lavare la biancheria ed altri oggetti d'uso prevalentemente domestico.

Tale è stato l'effetto che la crisi ha prodotto sugli artefici che fanno parte della numerosa colonia dello Stato di New York, e pertanto quando la Corporazione degli Artisti di Chappaqua ha inaugurato in questi giorni la sua seconda mostra per la vendita delle opere di pittura, scultura e disegno dei propri soci, tutti i visitatori ed eventuali acquirenti sono stati invitati da appositi avvisi a considerare particolarmente la nuova particolarezza di quella vendita, consistente nella possibilità di acquistare l'opera esposta desiderata col beneficio del pagamento a rate mensili.

In questa mostra erano esposti oggetti d'arte d'ogni specie, desiderabili pitture ad olio e ad acquerello, sculture in marmo e in bronzo, maioliche e terrecotte, mobili di arte, vassellame artistico, statue e vasche di marmo, oggetti artistici in metallo e in ferro battuto, tutto in vendita a prezzi rovinosi, ridotti fino all'osso, e per di più a rate mensili.

L'elezione di Leone XIII

Gli uomini — si diceva — non erano riusciti né con un sistema né coll'altro. Questo significava che Dio voleva ornare fare da sé. Bisognava scegliere un Papa che pregasse, pregesse sempre con ogni fervore. Questa tendenza non doveva trionfare. La candidatura del Pecci era di più in più quotata, per quanto Egli scongiurasse i suoi amici a non caricare sulle sue spalle il grande fardello. Un colloquio del P. Calenzio, conclavista del Cardinale Bartolini, con Giocchino Pecci alla vigilia dell'elezione, ha un valore storico di primissimo ordine. Ne riferisce il Calenzio nel suo *Diario intimo*. «Tremava, ansirava. Era nelle angustie della morte. Gli do un'occhiata e ho compassione grande di lui. Invoco dentro di me la celeste Sapienza acciò mi assista: «Eminenza, e come in questo stato?». «Sapete che voglio da Dio?». «So tutto e di turbarsi ha troppa ragione». Ma che prova questo tramando? Le navicelle di Pietro trovansi senza pilota, se il timone non si mette l'E. V. quale allora riuscirà a prenderlo? Nessuno raccoglie tanti voti quanto l'E. V. «Ma io sono in età provveta, di forze non sono molto robuste. Non posso accettare peso cotanto enorme. Io scorderò in pochi giorni. Non il Papato, ma la morte mi si vuol dare».

P. Calenzio gli rispose con molta eloquenza. Ci furono botte e risposse sul terreno storico soprattutto. Alla fine il Camerlingo chiese: — Dunque, bisognerà cadere? — Eminenza, è la volontà di Dio. Il resto è noto. Il Cardinale Pecci venne eletto Papa nella mattina del 20 febbraio con 44 voti, cioè più di due terzi sopra i votanti senza l'accasiti. Prese il nome di Leone XIII in memoria di Leone XII di cui aveva sempre avuto altissima stima. Così fu superata nella forma migliore la prova del primo Conclave tenutosi in Vaticano dopo la breccia di Porta Pia.

L'Assemblea generale delle Società per azioni

presieduta ieri a Roma da S. E. Mussolini

Problemi di economia generale nel discorso di S. E. Pirelli

ROMA, 29. Con l'intervento di S. E. il Capo del Governo si è riunito ieri l'Assemblea generale ordinaria dell'Associazione tra le Società Italiane per azioni nel Palazzo delle Assicurazioni di Venezia ove essa ha la propria sede.

Il salone delle riunioni, tutto adorno per la circostanza di una artistica decorazione di piante e di fiori, era gremito da un pubblico imponente di autorità, di personalità, di alti esponenti della finanza, della industria, del commercio e dell'agricoltura italiana: un numero cioè di oltre 700 persone; la massima parte delle quali rappresentava a questa assemblea annuale dell'Associazione tra le società per azioni la totalità degli enti associati, le forze promotrici, nei più vari campi dell'attività economica della nazione italiana.

Fra i presenti si notavano le LL. EE. i Presidenti del Senato e della Camera, Federzoni e Giurati, i ministri Jung e De Francisci, i Sottosegretari di Stato, Rossoni, Manaresi, Biagi e Asquini, i ministri di Stato Rocca, Mussolini, De Stefani, Belluzzo, Di Scialoja, Mayer presidente dell'Istituto Mobiliare, Von Pirelli, Capo dell'Ufficio stampa del Presidente Federzoni, il Prefetto il Segretario Federale dell'Urbe, Nino D'Arona, S. E. Mazzolini ed il Grand. Uff. Croiser e Infrona rispettivamente Governatore e Vice governatore generale della Banca d'Italia, S. E. il senatore Bevilacqua presidente dell'Istituto naz. delle assicurazioni, S. E. Casali, Presidente dell'Istituto nazionale dell'assicurazione con direttore generale comm. Masti S. E. Alberto Bevilacqua, tutti i presidenti delle Confederazioni nazionali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, i capi gabinetto e i direttori generali dei dicasteri, senatori, deputati ed altre personalità.

S. E. il Capo del Governo, giunto alle 10.30 è stato ricevuto all'ingresso del palazzo da S. E. Alberto Pirelli, Presidente dell'Associazione tra le Società Italiane per azioni, e gli on. Benini ed Olivetti rispettivamente Presidente e Segretario generale della Confederazione naz. dell'industria, dal Gr. Uff. prof. Gargneri direttore generale dal comm. Biamonti vice direttore generale e dal comm. Dr. Sebastiano Luciani, segretario generale dell'Associazione e dalle più alte autorità intervenute.

All'entrare di S. E. Mussolini nel salone delle riunioni, l'assemblea è scattata in piedi ed una ovazione grandiosa lo ha accolto protraendosi per vari minuti.

S. E. Mussolini ha risposto alla fervida dimostrazione di omaggio salutando romanamente ed ha quindi preso posto al fianco della presidenza avendo a fianco S. E. Pirelli, le LL. EE. Federzoni e Giurati, i ministri Jung e De Francisci, i Sottosegretari Rossoni, Biagi, Asquini, Manaresi e gli on. Benini ed Olivetti.

S. E. Pirelli dopo aver presentato al Capo del Governo le due vaste relazioni che concernono l'una l'attività degli uffici economici e l'altra l'attività della associazione nel campo della legislazione, consulenza commerciale, tributaria ed amministrativa ha preso la parola per illustrare una sintetica esposizione dell'opera e i risultati raggiunti dalla Associazione delle società per azioni nell'anno 1932 e per inquadrare in tutto il complesso della situazione mondiale politica ed economica la provvida azione dell'Italia.

La relazione Pirelli

Siamo ora all'inizio del secondo decennio, egli dice, e i risultati conseguiti nel primo autorizzano a formulare i più favorevoli auspici anche per quello che ora si apre.

Dobbiamo ritenere che non avrà soltanto, nei vari campi, un'avanzata dell'agricoltura, attraverso la intensificazione delle colture, la difesa del mercato dei prodotti agricoli e la bonifica integrale, la quale azione sarà certo proseguita per la valorizzazione del suolo nazionale, per dare al paese la indipendenza nel campo degli alimenti fondamentali e per creare condizioni di vita migliori dal punto di vista della sanità e dell'economia al ceto rurale che è di gran lunga la frazione più importante del regime.

Non hanno ragione di preoccuparsi gli altri settori dell'industria e del commercio — l'industria in particolare — che se l'alto prezzo dei prodotti agricoli ricarla il costo della mano d'opera e l'investimento intenso dei capitali nella terra, rende meno facile il finanziamento delle iniziative industriali, d'altra parte il miglioramento del tenore di vita della popolazione rurale crea all'industria maggiore possibilità di lavoro sul mercato interno. In definitiva, si può ritenere che una politica agraria elevata e grandemente, anche all'industria della quale l'oratore nota, con particolare compiacimento, i segni recenti ma sicuri di un assetto alle condizioni economiche della agricoltura italiana.

Risultato però evidente che l'attività agraria non può bastare da sola ad assorbire il superano anno della popolazione italiana. Da qui la necessità di trovare nuovi sbocchi per tale superano, sia attraverso un'adeguata espansione all'estero, specialmente di ordine coloniale, sia e più particolarmente all'interno mediante un adeguato sviluppo commerciale. Ciò malgrado tutte le restrizioni è forse ancora meno difficile oggi collocare fuori d'Italia prodotti piuttosto che uomini.

L'oratore poi afferma che la magnifica azione che alterna il punto di vista per il secondo decennio la possibilità di rianimazione industriale per una riorganizzazione industriale intesa da una parte a smobilizzare ed eliminare quanto può essere di menzionabile alle possibilità concrete del nostro Paese, ma dall'altra ad incoraggiare ripresa e sviluppo onde utilizzare le disponibilità esistenti, non solo in mano d'opera ma anche in energie idroelettriche e impianti manufatti turini inoperosi.

L'essenziale per tale ripresa è che si intensifichi la formazione del capitalismo fondamento di ogni economia civile di tutti i paesi, e che esso si convenga sempre più abbondantemente verso impieghi produttivi.

L'Italia elemento di stabilità

« In un mondo turbato, e turbolento spesso, l'Italia è un elemento di stabilità. Ma la ripresa economica non può essere assicurata dall'atteggiamento di un solo Stato. Rimangono pertanto ancora e sempre all'ordine del giorno i grandi problemi della politica internazionale. disarmo, debiti di guerra, stabilità monetaria, scambi commerciali per non citare che i maggiori.

Per quanto riguarda le obbligazioni derivanti dalla guerra si è dato a Lussana il buon esempio accettando la soluzione che l'Italia, attraverso le parole del suo Capo, aveva da tempo e apertamente sostenuto come uno dei cardini della politica ricostruttrice: non compromessi, non transazioni, ma il colpo di spugna. Vi sono, certo, che si possono curare sia col caldo che col freddo ma non con l'acqua tiepida. Come conseguenza di Lussana i centomila milioni di cittadini dei grandi paesi europei creditori della Germania sono pronti a condonare alla Germania stessa una volta e mezzo quello che i quasi 130 milioni di americani dovrebbero alla loro volta condonare all'Europa.

Ma se negli ambienti di oltre Oceano si è cominciato in materia economica e finanziaria si è andata diffondendo una più esatta comprensione dei termini in cui effettivamente si pone il problema, gli avvenimenti più recenti confermano invece che in taluni ambienti politici e in una larga sfera della pubblica opinione americana, ancora molte difficoltà e prevenzioni si oppongono ad una soluzione definitiva.

Alberto Pirelli prosegue il suo discorso toccando un altro problema che sta cuore all'America: il disarmo. Orbene: in questo campo varie nazioni europee, e in primissima linea l'Italia, che già coraggiosamente prese una posizione consona alle direttive della politica americana, fanno sforzi enormi per assicurare la pace. Speriamo che l'esempio dell'Italia sia presto seguito anche dai pochi restii.

Fiducia nell'avvenire

Ma il problema va visto soprattutto in funzione della spaziosa pratica degli ultimi anni in materia di pagamenti politici e particolarmente della

Il programma dell'attività dell'O. N. B.

L'on. Renato Ricci ha inviato ai presidenti dei comitati provinciali dell'O. N. B. una circolare in cui annuncia il programma della attività a carattere nazionale che l'opera svolgerà durante l'anno XI.

Iniziativa con la imponente partecipazione dei reparti giovanili alla celebrazione annuale della Vittoria, tale programma comprende:

Dicembre 4, commemorazione di Ballila. Dicembre 11, convegni provinciali dei dirigenti. Inizio corso per C.S. Ballila, avanguardisti, iniziali corsi per C. S., Piccole e Giovani Italiane.

Gennaio 3, inizio corsi di Cultura fascista per l'anno XI. Gennaio, Befana ballila. 9.0 convegno nazionale del partito per avanguardisti. 4.0 convegno nazionale di Tennis per avanguardisti. Aprile 21, 7.0 leva fascista, celebrazione del Natale di Roma, distribuzione delle ricompense ai benemeriti dell'O. N. B. e delle ricompense ai valor civili agli organizzati.

Maggio, concorso ippico per avanguardisti. 1.0 campionato naz. di pallanuoto per avanguardisti. 4.0 campionato nazionale atletico Littorio per avanguardisti. 2.0 Congresso naz. a Napoli dei Capi Ufficio provinciali di cultura propagandistica. Primo campionato di Tennis per giovani italiani. Maggio 24, 4.0 festa ginnastica nazionale, celebrazione dell'anniversario dell'entrata in guerra, adunata nazionale a Roma dei cadetti avanguardisti. Maggio, 10.0 concorso nazionale di ginnastica estetica e giochi per giovani italiane. Roma 7, 1.0 Concorso internazionale di educazione fisica.

Giugno, 3.0 concorso nazionale di economia domestica. Inizio corsi provinciali di educazione fisica. Luglio, 3.0 concorso nazionale a Roma per Cadetti avanguardisti. Lo campionato naz. di atletica leggera. 2.0 Convegno nazionale delle adunanze di giovani italiane. Roma 7, 1.0 Concorso artistico nazionale a Roma per avanguardisti. 10.0 convegno nazionale dei presidenti dei comitati provinciali. 2.0 Convegno nazionale delle adunanze provinciali dei giovani e piccole italiane. 3.0 Rapporto naz. comandanti di legione.

Luglio-Settembre, 1.0 Campionato nazionale magistrale (riservato agli istruttori di sesso maschile appartenenti al 2.0 corso nazionale preparato per dirigenti ed insegnanti delle scuole elementari). La colonia nazionale magistrale riservata alle insegnanti di sesso femminile.

Agosto, 7.0 concorso naz. per le borse di studio e onorifici B. Mussolini. 2.0 Campionato naz. di canottaggio per avanguardisti. 3.0 Campionato naz. di nuoto a tuffi per avanguardisti. Agosto-Settembre, 5.0 Campione ginnico nazionale degli avanguardisti marziali a Roma. 4.0 saggio di canto corale per avanguardisti a Roma. 3.0 concorso nazionale per bande e fanfare avanguardiste.

Settembre, 7.0 crociera navale.

Ottobre 23, Celebrazione dell'annuale della marcia su Roma. Distribuzione delle ricompense ai benemeriti dell'Opera.

Dicembre 11, dicembre n. v. in ogni capoluogo di provincia sarà tenuto il convegno di tutti i presidenti dei comitati comunali, dei comandanti di legione e dei dirigenti le organizzazioni del capoluogo stesso. Scopo del convegno è quello di fissare e illustrare le direttive che l'O. N. B. si propone di seguire per lo sviluppo delle sue attività per l'anno XI. Saranno invitate inoltre tutte le istituzioni relative al lessamento ed a tutti gli al-

Aiuti dello Stato a opere di Comuni e di Enti

ROMA, 29. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. in data 21 novembre 1932, concernente l'esecuzione di opere di interesse di Comuni e di altri enti i quali non sono in grado di eseguirle ed ultimare coi propri mezzi, con economie che si verificano sui fondi assegnati per l'esecuzione di opere straordinarie ed urgenti.

Tra queste opere vi è la costruzione del nuovo fabbricato che il comune di Venezia ha in progetto di erigere nelle immediate vicinanze di Palazzo Foscarini, e che in parte notevole dovrà dal comune stesso essere messo a disposizione del R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali, per ampliarne la sede; la costruzione del tempio votivo ai Caduti in guerra veneziani che si sta erigendo al Lido; il lavoro di plateamento della collina dei Cappuccini a Spiezia ove dovrà sorgere la nuova cattedrale. Con lo stesso decreto dello Stato di Venezia è autorizzato l'esecuzione a cura dello Stato di lavori tra cui la costruzione dell'edificio scolastico presso il Santuario di S. Paolo di Dovado (Forlì). Lo Stato contribuirà con quattro milioni alla spesa relativa al piano regolatore di Ravenna per la zona dantesca per il quale sarà nominata una commissione che sovrintenderà all'attuazione dell'opera. Con l'art. 5 del decreto si stabilisce che i limiti della somma di lire sei milioni per la somma di lire sei milioni per i lavori fra i quali i restauri agli affreschi del Camposanto di Pisa e di varie località della Toscana, all'ultima delle restauri della cattedrale di Pienza, della cupola della cattedrale di San Giovanni Evangelista con gli affreschi del Correggio in Parma, della chiesa di San Martino in Alpe (Preauraria) del palazzo di Ludovico il Moro a Ferrara, con l'art. 9 si stabilisce che sulla somma di lire 20 milioni da erogarsi a titolo di contributo per l'esecuzione di opere igieniche nell'Italia settentrionale e centrale, il Ministero del LL. PP. è autorizzato a procedere alla concessione di vari contributi per l'esecuzione di diverse opere fra le quali a Modena, opere di risanamento nel capoluogo per 4 milioni e mezzo, ad Ancona risanamento del capoluogo a fognature un milione e mezzo, Sassuolo, fognature 450 mila lire, Porretta Terme opere di risanamento 200 mila. Rocca S. Cassiano, Cimitero 300 mila lire, Reggio Emilia, fognature un milione e mezzo, San Pietro di Cadore, acquedotto 700 mila lire. Inoltre in base alle norme vigenti saranno concessi sullo stesso fondo di lire venti milioni contribuiti per l'esecuzione di opere igieniche nei comuni di Urbino, Comons, Sassuolo, Carpi, Reggio Emilia.

La Gazzetta Ufficiale pubblica poi il decreto 15 settembre per l'erezione in ente morale della Fondazione Pio Istituto del Sacro Cuore di Gesù in Ascoli Piceno.

Un discorso dell'on. Serpieri all'Istituto Forestale di Firenze

FIRENZE, 29. Teri ha avuto luogo la inaugurazione dell'anno accademico del R. Istituto Superiore agrario forestale di Firenze la quale ha assunto particolare solennità per l'intervento di S. E. Serpieri titolare della cattedra di economia rurale. Alla cerimonia hanno partecipato il prefetto generale Agostini comandante la Milizia nazionale forestale e tutte le principali autorità cittadine. Dopo una breve relazione del prof. Palazzo direttore dell'Istituto ha parlato l'on. Serpieri, il quale ha tenuto il discorso inaugurale sul tema « Problemi di colonizzazione ». L'oratore con speciale competenza e dottrina ha rilevato che la nuova legge sulle bonifiche distingue tra i comprensori di bonifica quelli che debbono avere il fine specifico della colonizzazione di istituzioni che trova riscontro anche in quella adottata nella nostra legislazione coloniale tra zone di popolamento e zone di avvaloramento economico. Ha quindi chiarito quale debbono essere i particolari indirizzi della bonifica nei comprensori di colonizzazione in rapporto all'impiego di una elevata quantità di lavoro umano per unità di superficie ed alla possibilità di offrire alla popolazione agricola residenza stabile e occupazione sufficientemente continua durante l'anno. L'on. Serpieri ha fatto una ampia analisi del consorzio che alle bonifiche con fine di colonizzazione possono portare i vari tipi di impresa pubblica e privata capitalistica e lavorativa societaria e individuale precisando il posto ed il compito di ciascuna di esse ed ha infine indicato in chiara sintesi quale debba essere l'evoluzione normale della colonizzazione. Il discorso del sottosegretario alle Finanze è stato particolarmente interessante ed ha fatto saltare alla fine da generali calose ovazioni.

Le dimissioni dell'on. Cristini da presidente del Tribunale Speciale

ROMA, 29. Per ragioni personali l'on. Guido Cristini ha rassegnato le dimissioni da Presidente del Tribunale Speciale.

S. E. il Capo del Governo le ha accettate e con un suo decreto in data odierna ha nominato alla carica di Presidente l'attuale vicepresidente del Tribunale Speciale, console generale avv. Antonio Trigali.

Il nuovo presidente del Tribunale Speciale, avv. Trigali, è nato a Castagneto Carducci, in provincia di Livorno. Fu ufficiale in guerra e riportò una gloriosa mutilazione ed un'ambita ricompensa al valore. Dopo la guerra fu tra i primi fascisti della sua terra, Laureato in legge esercitò brillantemente la professione a Livorno e provincia e dopo la costituzione della milizia ebbe il comando della legione livornese. Attualmente è Podestà di Castagneto Carducci. Nominato giudice presso il Tribunale Speciale si distinse assai presto e dopo poco fu nominato vice presidente e promosso al grado di Console generale della milizia. Come vice presidente del Tribunale Speciale ha dato importanti contributi per capacità, energia e tatto.

Il Diretorio dell'Unione fascista del Senato

ROMA, 29. L'ufficio stampa del P. N. F. comunica: il Segretario del P. N. F. ha nominato componenti del nuovo Diretorio dell'Unione nazionale fascista del Senato i camerati on. sen. con. De Vecchi di Val Cismon Cesare Maria, prof. Pietro Fedele, avv. Marco Arturo Vicini.

Bollettino giudiziario

ROMA, 29. Dopo onorifiche corte appello Bologna, è collocato a riposo per limiti di età con titolo onorifico consigliere corte cassazione. Neri, pretore mandamento Vercelli, è tramutato pretura Mantova. (Stefani).

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati vinicoli

EMILIA-ROMAGNA. — Parma. — Il prodotto dell'annata è molto deficiente e si paga sulle basi di L. 5,50 all'ettagr. I vini vecchi buoni sono ricercatissimi e ben pagati. I nuovi non contrattano anche perché si attende una modifica al Decreto sulla gradazione alcolica.

Faenza. — La vendemmia è terminata dando un prodotto di qualità un po' scadente di bassa gradazione, ma salussimo e di gusto gradevole. Il mercato vini si mantiene sempre attivo, con prezzi sulle basi di L. 4 a 5 al grado, partenza. Quantità del raccolto normale.

Formigine. — Il mercato vinicolo è un po' in rialzo e vi sono diverse richieste per l'estero. Si nota: vino di grado 9 e mezzo L. 4,50; di grado 10 L. 5,50; di grado 10 e mezzo L. 6,00; concentrato di gr. 83 Babo L. 250-260. Dato concentrato è molto apprezzato per l'alcolizzazione di questi vini, coi medesimi si ottiene vino denso e molle.

Si spera in nuovi rialzi. I produttori hanno molta fiducia che il Governo nazionale voglia modificare il dazio consumo, perché esso intralca il commercio vinicolo.

MODENA. — La vendemmia ha avuto termine in questi giorni favorita da stagione splendida, la quale ha contribuito a completare la maturazione del raccolto. Il prodotto è riuscito abbastanza soddisfacente, ma con gradazione inferiore di circa due gradi a quella del passato anno; gradazione che in compenso non raggiunge quella stabilita dalla legge. E questo a danno della quotazione dei prezzi. Il quantitativo, essendo mancato le uve primarie, è risultato inferiore del 15-20 per cento a quello del 1931.

La vendemmia quindi si sono conclusi vendite importanti nella provincia, pagandosi quei pochi vini di 10-11 gradi alla proprietà.

I filigrati dolcissimi di prima qualità, schiuma rossa, sono 80-90 lire; la seconda qualità sono 65-70 lire. I lambruschi di Sorbara non sono ancora quotati.

Carpi. — L'attività del commercio dei vini in questa zona durante la scorsa settimana è andata aumentando ed i prezzi hanno subito sensibili aumenti, detta anche la ricerca delle buone qualità da parte dei compratori che giungono giornalmente.

Per i vini ricchi di colore con gradazione da 10 a 10,5 si nota dalle 5 alle 7 lire al grado alcolico, ed i filigrati dolci con schiuma rossa, di gradi 16-17-18 di zucchero, sono quotati fino a L. 85 al q.le.

LOMBARDIA. — Gonzaga. — Il mercato vinicolo in questa zona si presenta stazionario sulle basi di L. 4,50 all'ettagr. per vini rossi di gradi 9-9,50.

La produzione buona per la quantità, lascia a desiderare invece per la qualità. Malgrado ciò, il produttore sostiene il proprio vino nella speranza che si verifichi un aumento sensibile della domanda.

TRE VENEZIE. — Trieste. — I prezzi dei vini vecchi da consumo si riducono su questa piazza da L. 85 a 100, senza esclusa. Le rimanenze sono ridotte al minimo.

Molti arrivi di vini nuovi dalle Puglie, Sicilia e altre provenienze. Esportazione ridottissima in seguito ai notissimi massimi divise, agli aumenti di dazi o restrizioni all'importazione dei Paesi importatori.

Treviso. — Mercato vinicolo calmo, con scarse richieste e prezzi stabili. Si

RINGRAZIAMENTO

Modena, 11 Settembre 1931-32. Spett.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE VERONA

Mi è grato esprimere a Codesta Spett. Società i sensi del mio grato animo, per la sollecitudine, puntualità e correttezza usata nella liquidazione del capitale assicurato, fattami per tramite del vs. Agente Generale di Modena, Co. Benigno Dott. Cav. Alfonso, relativo al contratto di assicurazione Vita stipulato dal mio amato Consorte nel Gennaio 1929, a beneficio della mia figliuola Eva.

Con ossequi devoti mi professo

Dev.ma
F.to WILMA VARINI
Ved. F. FORNASARI

COSTITUZIONE SOCIETA'

«VETTORI» Stabilimento Editoriale Fotografico per Costituzione Società sviluppo sfruttamento Edizioni Artistiche Industriali. Fama Mondiale ricerca scolaria, mortante sessantamila. Esperienza e successo del titolare garantimento investimento sicuro e proficuo. Vettori Fotografia d'Arte - Via Venezia 25 - Bologna.

Sacerdoti! Ecco giunto il momento opportuno per ordinare ed avere anche subito l'IMPERMEABILE o la MANTELLINA Loden Tirolesi scrivendo alla CERERIA VICENTINA VICENZA

Il più pratico
e elegante
e economico
e igienico

Impermeabili Loden
Es. L. 145 e L. 165 franco postale

Stoffe di lana per falare e soprabiti a prezzi di fabbrica. Chiedere i relativi campioni che si spediscono subito gratis.

CERTOSINO

CREAZIONE E PRODUZIONE ESCLUSIVE DELLA
Soc. An. EGIDIO GALBANI - Melzo

Nell'interesse del consumatore che non vuole cadere in inganno e che desidera acquistare a regola d'arte il S. ANON. EGIDIO GALBANI ha messo in vendita il prelibato formaggio molle da tavola, nutriente, digeribile, particolarmente indicato per gli stomaci deboli, delicati.

142

GUSTAVO BARAWITZKA

Via Porta Padova 18 - VICENZA - Tel. 1480

SCALDIGLIA ovale pesante 5,85	SERVIZIO POSATERIA 48 pezzi 12 Forchette alpaca 12 Cucchiaini alpaca 12 Cucchiai alpaca 12 coltelli acciaio manico nichelato	MESCOLO ovale per quattro econor lotto 1,80			
TRITATUTTO (4 piastre) Servo a tritare carne, lardo, verdure, frangere sale, polve, verdurizzare pane, pepa, ecc. L.	BRACIERI fogare ferro 1,75	BRACIERI fogare terra 0,60	FAMIGAROSTI Famigarost con spiedo e port. L. 2,50 N. 4 con 2 spiedi e portasp. L. 1,50		
STUFA DEMON a gas di petrolio N. 66 105,-	STUFA DEMON a gas di petrolio N. 63 85,-	FORNELLO a gas di petrolio 25,-	FORNO a circolazione d'aria, ottimo per arrostiti, dolci ecc. 29,-	ALLUMINIO a peso tipo extra martellato L. 16 al Kg.	ALLUMINIO al Kg. L. 22
CAFFETTIERE A FILTRO ALLUMINIO Litri 3/4 1 1 1/2 2 8,90 10,25 11,30 13,10 17,-	FERRI STIRO A CARBONE N. 1 2 3 4 7,50 8,- 8,80 9,50	MAGNACAFFE N. 0 1 2 3 4 5, 8,70 9,90 10,75	CAFFETTIERE NAPOLETANA ALLUMINIO Tazze 2 4 6 8 9,20 11,15 12,45 15,70 17,-	SERVIZIO Thé, dolci, frutta, fragole, latte, in porcellana e maiolica d'arte.	SERVIZIO Thé, dolci, frutta, fragole, latte, in porcellana e maiolica d'arte.

SPEDIZIONE OVUNQUE - PAGAMENTO ANTICIPATO - Imballo Gratuito

Nel vostro interesse citate sempre nei Vostri ordini e offerte "L'Avvenire d'Italia".

La portata delle rivolte nell'Asir

Alessandria d'Egitto, 29 nov. Le rivolte scoppiate nell'Asir contro il dominio di Ibn Saud, Re dell'Arabia, hanno assunto notevole gravità.

Si afferma che fin dal 4 novembre l'Emiro Idriess aveva informato i suoi segretari capi tribù. La prima conseguenza è stata l'assedio attorno a Gowan.

L'archeologia cristiana in Ungheria

Budapest, 29 nov. In un convegno dell'Associazione per l'archeologia e la storia cristiana partecipanti ungheresi al congresso internazionale di archeologia cristiana tenuto recentemente a Ravenna.

Toglie un'ulcera dallo stomaco di una donna e lascia al posto dell'ulcera un asciugamano

Vienna, 29 nov. La signorina ungherese Margherita Kalmann, sofferente di un'ulcera allo stomaco, si era sottoposta ad una operazione che fu eseguita da uno dei migliori chirurghi di Budapest: il dott. Mezeo.

Il mistero della donna fatta a pezzi

Padova, 29 nov. La questura di Genova interessata alla nostra questura affinché fosse precisata se si trovava a Padova una certa Leda Galluzzo Galluzzo di anni 28, maritata al calzolaio De Voltan, e della quale da tempo non si hanno notizie.

Da furto a S. Maria della Rovere e l'arresto dei ladri

Treviso, 29 nov. Il giorno 25 u. s. il macellaio Grandotto Amedeo, fu informato di anni 24, denunciava ai carabinieri di S. Maria della Rovere un furto di 4 salami avvenuto nella sua bottega di macelleria situata nella stessa località.

Il falso frate Lampugnani rientra in prigione

Milano, 29 nov. Achille Lampugnani, l'ormai famoso imbroglione che sotto le vesti di monaco ha dato non poco da fare, in questi ultimi anni, alla polizia per le sue complicate e ingegnose imprese truffaldine, ne ha fatta ancora una delle sue. Dimesso di recente dal carcere, il "frate" è in una casa situata in via Chiavato, e alla portinella offre in dono alcuni anelli e due medagliette chiedendole in compenso qualche soldo.

Ma perché non dirlo subito? — la interruppe il Lampugnani. — Ho a Bressanone un Padre mio amico che è direttore di un Sanatorio per i poveri. Invierò subito un espresso: tra pochi giorni vostra figlia potrà curarsi.

Una lettera del S. Padre al Vescovo di Padova

Padova, 29 nov. Il Bollettino Diocesano pubblica la seguente lettera inviata da Sua Eminenza il Cardinale Pacelli a S. E. Mons. Vescovo.

La conferenza di P. G. rdovani a Santa Maria Novella

Firenze, 29 nov. Nel pomeriggio di domenica il Padre Mariano Cordovani O. P. tenne nel Cappellone detto « degli Spagnoli » in Santa Maria Novella una conferenza impartita dalla scuola sociale dell'Associazione di Azione Cattolica di S. Tommaso d'Aquino.

Grave fatto di sangue a S. Cristina

Treviso, 29 nov. Un gravissimo fatto di sangue, dovuto unicamente agli effetti del vino, è accaduto verso le ore 20 di domenica, a S. Cristina di Quinto sul Sile, impressionando enormemente quella buona popolazione, non certo solita a simili delitti.

Una coltellata all'addome

Treviso, 29 nov. Il Pastrello ritornava verso verso quell'ora con certi Moderato e Tronchin suoi amici da Paese dove avevano trascorso la giornata: tutti e tre erano montati su di un carretto trainato da un cavallo. Li seguiva in bicicletta il fratello del Pastrello, Serafino di anni 25.

La Duchessa d'Aosta Madre parte per l'Africa

Napoli, 29 nov. Leri l'altro col piroscafo «Duchessa d'Aosta» è partita per l'Africa, nella conferenza francese S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre, accompagnata dal geniluomo di Corte Conte Radicati.

Sciagura automobilistica nei pressi di Curtarolo

Padova, 29 nov. Una gravissima disgrazia automobilistica è accaduta nel pomeriggio di domenica nei pressi del Ponte di Curtarolo. Erano verso le 16, quando proveniente da Crespanon del Grappa, passava in automobile il sig. Arrigo Rizoni di anni 51, dimorante a Abano. Sulla vettura erano i bambini Andrea di anni 7, Eugenia di 4, Agnese di 15 mesi, Caterina di 6 mesi, la domestica Alda Galasso di anni 16 e certo Cesariano Fantoni di anni 46. La macchina andava a buona velocità, e quando la ruota destra poteva anche farlo, dato che la strada era scabra.

Investito da un carretto

Napoli, 29 nov. In via Stadera a Postiglione, ieri, un carretto guidato da un individuo rimasto sconosciuto investiva violentemente il settantatreenne Raffaele Del Pigno fratturandogli la tibia destra e producendogli una forte contusione al torace.

Alte personalità straniere che sostano a Napoli

Napoli, 29 nov. L'ex Cancelliere Brüning — E' stato di passaggio per Napoli l'ex Cancelliere tedesco Adolfo Brüning, proveniente da Genova e diretto a Siracusa ove trascorrerà qualche giorno passando poi a Taormina. Di là proseguirà per Tunisi.

Un mercato agricolo generale sarà costruito a Napoli

Napoli, 29 nov. Promossa da S. E. Barattone, ha avuto luogo al Palazzo del Governo una importante riunione per studiare le possibilità di una organica costruzione del Mercato Agricolo Generale.

Tragico epilogo di una rissa

Treviso, 29 nov. Moriva ieri nel nostro ospedale l'agricoltore Fiorotto Francesco, di anni 50, da Villorba, ricoverato da circa un mese.

Un vecchio investito dal tram

Napoli, 29 nov. In via Foria nel pomeriggio di ieri, il vecchio Antonio Pellegrini, di settantatré anni, mentre attraversava la strada regando sul capo un cesto di frutta, veniva urtato da una vettura tramviaria della linea 13. Disgraziatamente l'infelice vecchio cadeva proiettandosi una vasta frattura che ne causava la morte.

Travolto da un autocarro

Napoli, 29 nov. Ieri, in piazza Nicola Amore, di un grave investimento fu vittima un ragazzino sui dieci anni, a nome Giuseppe Della Corte.

La misera fine di un vecchio

Vicenza, 29 nov. Si apprende la misera fine di un vecchio, tale Angelo Cera di anni 74, il quale domenica sera a Longaro, mentre ricicava, nell'attraversare un ponticello sul canale Desora, preso da capogiro precipitò in acqua. Il cadavere del poveretto veniva scoperto dopo due giorni trascorsi, che lo travevano a vista.

Le borse

Borsa di Napoli. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Torino

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,25 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Roma

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Milano

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

BORSA DI BOLOGNA

Bologna, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Una lettera del S. Padre al Vescovo di Padova

Padova, 29 nov. Il Bollettino Diocesano pubblica la seguente lettera inviata da Sua Eminenza il Cardinale Pacelli a S. E. Mons. Vescovo.

Un mercato agricolo generale sarà costruito a Napoli

Napoli, 29 nov. Promossa da S. E. Barattone, ha avuto luogo al Palazzo del Governo una importante riunione per studiare le possibilità di una organica costruzione del Mercato Agricolo Generale.

Tragico epilogo di una rissa

Treviso, 29 nov. Moriva ieri nel nostro ospedale l'agricoltore Fiorotto Francesco, di anni 50, da Villorba, ricoverato da circa un mese.

Un vecchio investito dal tram

Napoli, 29 nov. In via Foria nel pomeriggio di ieri, il vecchio Antonio Pellegrini, di settantatré anni, mentre attraversava la strada regando sul capo un cesto di frutta, veniva urtato da una vettura tramviaria della linea 13. Disgraziatamente l'infelice vecchio cadeva proiettandosi una vasta frattura che ne causava la morte.

Travolto da un autocarro

Napoli, 29 nov. Ieri, in piazza Nicola Amore, di un grave investimento fu vittima un ragazzino sui dieci anni, a nome Giuseppe Della Corte.

La misera fine di un vecchio

Vicenza, 29 nov. Si apprende la misera fine di un vecchio, tale Angelo Cera di anni 74, il quale domenica sera a Longaro, mentre ricicava, nell'attraversare un ponticello sul canale Desora, preso da capogiro precipitò in acqua. Il cadavere del poveretto veniva scoperto dopo due giorni trascorsi, che lo travevano a vista.

Le borse

Borsa di Napoli. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Torino

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,25 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Roma

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Milano

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

BORSA DI BOLOGNA

Bologna, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Alte personalità straniere che sostano a Napoli

Napoli, 29 nov. L'ex Cancelliere Brüning — E' stato di passaggio per Napoli l'ex Cancelliere tedesco Adolfo Brüning, proveniente da Genova e diretto a Siracusa ove trascorrerà qualche giorno passando poi a Taormina. Di là proseguirà per Tunisi.

Un mercato agricolo generale sarà costruito a Napoli

Napoli, 29 nov. Promossa da S. E. Barattone, ha avuto luogo al Palazzo del Governo una importante riunione per studiare le possibilità di una organica costruzione del Mercato Agricolo Generale.

Tragico epilogo di una rissa

Treviso, 29 nov. Moriva ieri nel nostro ospedale l'agricoltore Fiorotto Francesco, di anni 50, da Villorba, ricoverato da circa un mese.

Un vecchio investito dal tram

Napoli, 29 nov. In via Foria nel pomeriggio di ieri, il vecchio Antonio Pellegrini, di settantatré anni, mentre attraversava la strada regando sul capo un cesto di frutta, veniva urtato da una vettura tramviaria della linea 13. Disgraziatamente l'infelice vecchio cadeva proiettandosi una vasta frattura che ne causava la morte.

Travolto da un autocarro

Napoli, 29 nov. Ieri, in piazza Nicola Amore, di un grave investimento fu vittima un ragazzino sui dieci anni, a nome Giuseppe Della Corte.

La misera fine di un vecchio

Vicenza, 29 nov. Si apprende la misera fine di un vecchio, tale Angelo Cera di anni 74, il quale domenica sera a Longaro, mentre ricicava, nell'attraversare un ponticello sul canale Desora, preso da capogiro precipitò in acqua. Il cadavere del poveretto veniva scoperto dopo due giorni trascorsi, che lo travevano a vista.

Le borse

Borsa di Napoli. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Torino

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,25 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Roma

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Borsa di Milano

Milano, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

BORSA DI BOLOGNA

Bologna, 29. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 77,15 - id. fine mese 77,40 - Consolidati 5 per cento cont. 84,25 - idem fine mese 84,75 - Obbligazioni Veneto 3,50 per cento 85,00 - Buoni del Tesoro Nov. (1934) 101 - id. (1934) 101,25 - id. (1934) 101,50 - Banca d'Italia 1933 - Banca Commerciale Italiana 1933 - Credito Italiano 67 - Banca di Roma 107 - Consoli 97 - Ferrovia Meridionale 125 - S.N.I.A. 140 - Montecatini 106 - Ansaldo 92 - F.I.A.T. 184,50 - Società Merit. Elettrici 179 - Terni 122 - S.I.E.P. 32 - Risanamento 88 - Ben. Stabili 157 - Saturno 30 - Acquedotto del Sereno 291 - id. di Palermo 387 - Cambi: Parigi 76,75 - Londra 62,50 - New York 19,25 - Zurigo 37,75.

Advertisement for 'ISCHIROGENO' medicine, celebrating 36 years of existence. It features a large illustration of a bottle and text describing its benefits for various ailments, particularly related to the nervous system and general weakness. The text includes '36 ANNI di vita', '896', '1932', and 'ISCHIROGENO DELLA SCIENZA'. It also mentions '6661 COME TRENTASEI ANNI' and 'IL RICOSTITUENTE SUPERIORE'. The advertisement is signed by Prof. SANTE DE SANCTIS and Prof. GIOVANNI MINGAZZINI, directors of the Clinica delle malattie nervose e mentali della R. Università di Roma.

Advertisement for 'BANCA CATTOLICA DEL VENETO'. It is a public company with a capital of L. 50,000,000. The headquarters are in Vicenza. It lists branches in Belluno, Este, Rovigo, Treviso, and Udine. The advertisement includes the text 'Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000' and 'Sede sociale - VICENZA - Direzione generale'. It also mentions 'SIEDI: BELLUNO ESTE ROVIGO TREVISO UDINE VICENZA' and 'Filiali nei principali centri delle rispettive provincie'. The advertisement is signed by 'Filiale di PADOVA Via Emanuele Filiberto Duca d'Alba'.

Advertisement for 'Calendario olandese della Famiglia Cristiana - 1933'. It features a large illustration of a calendar and text describing its features. The text includes '12 fogli in formato cm. 20x40', 'OFFERTA: L. 16 al cento - L. 150 al mille', and 'Oltre le 2000 copie riduzioni a convenienza'. It also mentions 'Edizione in carta bianca con indicazioni feste mobili, festività, natalizi, digiuni e astinenze. Spazio per le annotazioni. Sottile e colorata.' and 'E' testé uscito coi tipi della Pia Società S. Paolo di Albe (Francia)'. The advertisement is signed by 'Rivolgersi alla Pia Società S. Paolo - Sezione Calendari - Cuneo, Vaglia C.C.P. N. 2/748.'